



STUDENTI ALLA TERZA

Appunti Studi Aziendali

Il tuo Rappresentante

Santoleri Francesco

Art. 2426 c.c. - CRITERI DI VALUTAZIONE

Punto 1 e bis - Gli strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati, anche se incorporati in altri strumenti finanziari, sono iscritti al fair value.

Strumenti finanziari derivati: sono strumenti finanziari il cui valore DERIVA dal valore di un'altra attività o passività finanziaria (att. o pass. sottostante o UNDERLYING ASSET/LIABILITY)

- Swap
 - Opzioni ^{PUT} _{CALL}
 - Forward
 - Futures
 - Bull and Bear
 - Hell and Heaven
- ALCUNI SONO OTC (over the counter)

Finanziaria

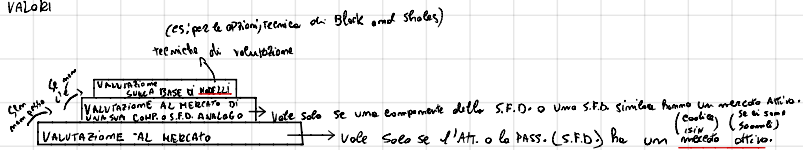
S.F.D. DI COBERTURA (Hedging), si neutralizza il rischio di perdita su una determinata att./pass. finanziaria, "scommettendo" su un derivato di segno opposto lo cui att./pass. sottostante è proprio quella da "coprire".

S.F.D. SPECULATIVI: si scommette su variazioni attese nella quotazione dello strumento finanziario.

S.F.D. DA ARBITRAGGIO: si sfrutta il disallineamento di prezzo tra l'attività sottostante e il derivato (disallineamento TEMPORALE) per ottenere guadagni (si rende a prezzi bassi e comprare a prezzi alti)

FAIR VALUE: è il prezzo al quale una ATTIVITÀ può essere TRASFERITA o una PASSIVITÀ può essere ESTINTA tra parti consapevoli e disponibili in una operazione tra SOGGETTI INDIPENDENTI

STIMA DEL F.V. → GERARCHIA DI VALORI



Le VARIAZIONI di FAIR VALUE sono imputate:

1. A RISERVA per i derivati di COBERTURA
2. A C.E. per gli altri derivati

1. La RISERVA è una quota di P.N. LA RISERVA è "riversa" a C.E. in corrispondenza all'operazione dell'operazione
sottostante al dividendo (venendo l'att./estinguendo la passività) e in corrispondenza della realizzazione dei FIVSSI di CASA che scaturiscono dalla
att./pass. finanziaria

2. Gli utili che vanno a C.E. non sono comunque stabilibili.

Il processo di armonizzazione contabile

Esistono molteplici motivazioni alla base della scelta della Unione Europea di realizzare l'obiettivo della standardizzazione dei bilanci. Tra le principali ricordiamo:

- l'esigenza di avere trasparenza e confrontabilità nei bilanci;
- migliorare la qualità della informazione finanziaria;
- creare un vasto e integrato mercato dei capitali per tutte le imprese europee;
- effettuare, nell'ambito dell'Unione Europea, operazioni societarie con regole comuni.

L'UE ha comunque deciso di non emanare propri e distinti principi contabili, ma di recepire principi contabili riconosciuti internazionalmente: i principi IAS/IFRS (insieme completo e concettualmente solido di principi contabili, internazionalmente accettati).

(verifica della compatibilità)

Gli IAS/IFRS sono stati assoggettati ad omologazione, vale a dire a una procedura finalizzata a valutare il loro impatto sulle Direttive di natura contabile che, a loro volta, sono modernizzate per renderle compatibili con gli IAS/IFRS.

Nel 2001, in proposito, è stato costituito l'EFRAG (European Financial Reporting Advisory Group) che collabora con lo IASB per rendere le Direttive compatibili con gli IAS/IFRS.

Il processo di armonizzazione contabile

Il processo di standardizzazione contabile può essere scisso in due fasi.

La prima fase si è avviata nell'anno 1978, con l'emanazione della nota Direttiva n. 660.

La seconda si è avviata con le Comunicazioni U.E. del 1995 e del 2000 e si risolve con l'adozione degli IAS/IFRS. In particolare, la Comunicazione U.E. del 13 giugno 2000 (emanata a seguito del Consiglio europeo di Lisbona del marzo 2000) tratta esplicitamente della esigenza di disporre di principi di informativa finanziaria comuni in tutta l'U.E..

Il processo di armonizzazione contabile si sviluppa mediante due differenti vie:

- armonizzazione diretta, vale a dire realizzata mediante provvedimenti europei, come i Regolamenti, che si applicano senza necessità di recepimento;
- armonizzazione indiretta, riguardanti l'aggiornamento delle Direttive contabili esistenti e il relativo recepimento, mediante appositi provvedimenti legislativi nazionali.

SE FRAMEWORK DELLO IASB

FRAMEWORK = quadro sistematico per la preparazione e la presentazione del bilancio.

↳ Non è un principio contabile. (è il più importante però). I DESTINATARI del FW sono:

- lo IASB

- gli ORGANISMI CONTABILI INTERNAZIONALI (oic per l'Italia)

- i REDATTORI del bilancio

- i REVISORI del bilancio

- i LETTORI del bilancio

OBiettivo del Bilancio

È INFORMATIVO → fornisce informazioni sulla situazione finanziaria, ma anche economica e patrimoniale della società a: - INVESTITORI (Attuali e

DESTINATARI

potenziali)

PRIVILEGIATO

- CREDITORI

- FINANZIATORI

e agli altri STAKEHOLDERS.

UTILI a intraprendere DECISIONI (conservative)

CARATTERISTICHE QUALITATIVE DELL'INFORMATIVA FINANZIARIA

* RILEVANTA → Un'informazione è RILEVANTE se è in grado di MODIFICARE LE SCELTE DEGLI STAKEHOLDERS → DA CUI DISCENDE LA UTILITÀ.

* RAPPRESENTAZIONE FEDELE → L'INFORMATIVA CONTABILE deve ESSERE

↳ COMPLETA → devono essere fornite tutte le informazioni disponibili.

↳ NEUTRALE → le informazioni devono essere il più possibile OBIETTIVE.

discende ↓

PRUDENZA → in condizioni di INCERTEZZA sia le ATTIVITÀ che le PASSIVITÀ, sia i

COSTI che i RENDIMENTI devono essere valutati in modo che non

siano né sottovalutati né sopravvalutati.

La RILEVANTIA e RAPPRESENTAZIONE FEDELE discendono dalle 4 principi:

- COMPARABILITÀ

- COMPRESIBILITÀ

- TEMPESTIVITÀ

- VERIFICABILITÀ

ci sono inoltre le UNDERLYING ASSUMPTION:

- Gain & CONCERN

- COMPETENZA ECONOMICA

Nella parte III il FRAMEWORK indica i parametri utilizzabili per la

Valutazione: - VALORE D'USO

- PREZZO MERCATO

- FAIR VALUE

STRUTTURA DEL FW.

I OBIETTIVI DEL BILANCIO

II CARATTERISTICHE QUALITATIVE dell'informazione finanziaria (Postulate)

III DEFINIZIONE di ATTIVITÀ/PASSIVITÀ e di costo/valore

FOCUS AGLI SCHEMI DI BILANCIO

IV DEFINIZIONE di CAPITALE e ALLA SUA CONSERVATIONE

SE FW. È STATO RINNOVATO NEL 2018

DICEVIMEN TO

L> MERCOLEDI' ALLE 10.

ESAME:

- SCRITTO → 8 quesiti { Esercizi per chi ha la
domande prima, che
uno in meno (o due) }
per chi ha la
cechi ha più di due assente non viene conteggiato come frequentabile
→ Valgono tutti 4 punti, tranne l'ultimo che vale
2. Se sono 7 quesiti valgono tutti 4.

- ORALE → Appella d'ie. (Soloto 21 dicembre) e lo scritto di gennaio sarà 15 GENNAIO.

- SALTO D'APPELLO → Per gravemente insufficiente.